

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00072221
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce processionale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Teggiano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1861
DTSF - A	1861
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base della croce reca una serie di foglie, i bracci terminano con dei cherubini e volute fogliacei, mentre all'incrocio dei loro bracci sono presenti dei raggi. La croce astile è lavorata a sbalzo, il Cristo crocifisso è invece ottenuto mediante la tecnica della fusione e della cesellatura dell'argento. Ai suoi piedi due tibie incrociate, in alto è presente un cartiglio. La croce, infine, s'innesta su un bulbo decorato da una fascia a girali fioriti ed in basso da baccellature.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	bulbo
ISRI - Trascrizione	A DIVOZIONE DE' FRATELLI DELLA CONGREGAZIONE DEL PURGATORIO 1861
NSC - Notizie storico-critiche	La data riportata sul bulbo della croce astile e i punzoni della zecca napoletana che furono in vigore per gli oggetti sacri dal 1839 al 1872 testimoniano il periodo di esecuzione dell'oggetto. L'ignoto argentiere adotta forme ormai composite come si nota in molti oggetti dell'epoca, in cui si ha una commistione di elementi di Lugli Filippo che sono neoclassici, roccocò.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS GALL. NA 25864_S31
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Borrelli G.
FUR - Funzionario responsabile	Spinoza N.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)